



Il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349;

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022, recante nomina dell'On. Gilberto Pichetto Fratin a Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*” che ha rinominato il Ministero della transizione ecologica in Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2022, con il quale l'On. Gilberto Pichetto Fratin è stato nominato Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e, in particolare, l'articolo 8 che istituisce la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS (di seguito, Commissione VIA e VAS), composta da un numero massimo di settanta commissari, inclusi il Presidente e il Segretario;

VISTO, in particolare, l'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., il quale prevede che “*A decorrere dall'anno 2017, con decreto annuale del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono definiti i costi di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, comprensivi dei compensi per i relativi componenti. Alla copertura dei costi di cui al primo periodo si provvede con i proventi delle tariffe di cui all'articolo 33, comma 1, che sono versati all'entrata del bilancio dello Stato e riassegnati agli appositi capitoli dello stato di previsione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, fino a concorrenza dei costi stabiliti con il decreto di cui al primo periodo del presente comma, al netto delle risorse allo scopo già iscritte in bilancio ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del decreto-legge 16 giugno 2022, n. 68, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 agosto 2022, n. 108, e ai sensi dell'articolo 2, comma 617-bis, della legge 24 dicembre 2007, n. 244, fermo restando il conseguimento degli obiettivi di risparmio a regime, di cui all'articolo 2, comma 617, della medesima legge n. 244 del 2007, senza che ne derivino nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica. Le risorse derivanti dal versamento all'entrata del bilancio dello Stato dei proventi delle tariffe di cui al citato articolo 33, comma 1, del presente decreto eccedenti la quota riassegnata ai sensi del secondo periodo restano definitivamente acquisite al bilancio dello Stato. I compensi sono stabiliti proporzionalmente alle responsabilità di ciascun membro della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale e della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, esclusivamente in ragione dei compiti istruttori effettivamente svolti e solo a seguito dell'adozione del parere finale, fermo restando che gli oneri relativi al trattamento economico fondamentale del personale di cui al comma 2-bis restano a carico dell'amministrazione di appartenenza. A decorrere dall'anno 2023, per i componenti*

della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale si applicano i compensi previsti per i membri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC, i quali, in considerazione della specificità dei compiti attribuiti alle medesime Commissioni, della peculiare disciplina prevista e della necessità di accelerare l'attuazione degli adempimenti di loro competenza, a decorrere dall'anno 2024 sono riconosciuti integralmente, anche in aggiunta al trattamento eventualmente in godimento ai sensi del quarto periodo.”;

VISTO l'articolo 216, comma 27, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017, che disciplina le modalità di funzionamento e disciplina delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale, dei componenti della Commissione VIA e VAS;

VISTO il decreto ministeriale n. 308 dell'11.08.2022, che stabilisce, tra l'altro, la procedura di selezione dei componenti della Commissione VIA e VAS di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., e, in particolare, l'articolo 3;

VISTO l'avviso permanente prot. n. 40073 del 1° marzo 2024, rettificato con nota prot. 68595 dell'11 aprile 2024, volto all'acquisizione delle manifestazioni di interesse alla nomina, in qualità di componente della Commissione VIA e VAS, di cui all'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTE le note con cui la Direzione generale comunicazione, risorse umane e contenzioso (CORUC), ex Direzione generale risorse umane e acquisti, secondo quanto previsto dal citato avviso permanente, ha provveduto alla trasmissione periodica delle manifestazioni di interesse pervenute;

CONSIDERATO che secondo quanto riportato nel citato avviso permanente *“la presentazione della manifestazione d'interesse, secondo le modalità prescritte dal presente avviso, non comporta in alcun modo l'avvio di una fase di selezione”;*

VISTA la manifestazione di interesse del Cons. Fabio MATTEI acquisita al protocollo n. 75223 del 22.04.2024;

VISTO il processo verbale prot. UDCM 21396 dell'8 agosto 2024, con il quale, in seguito ad un esame analitico dei *curriculum* presentati in adesione all'interpello permanente il Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica ha manifestato il proprio convincimento a nominare, insieme ad altri, il cons. Fabio MATTEI quale componente della Commissione tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTE le dichiarazioni sostitutive di atto notorio circa l'insussistenza delle fattispecie di inconferibilità e incompatibilità contemplate dal decreto legislativo n. 39/2013, circa gli incarichi e le cariche di cui all'articolo 15 del decreto legislativo n. 33/2013 e in ordine al rispetto del limite massimo retributivo presentate dal cons. Fabio MATTEI;

VISTE le certificazioni riguardanti i casellari giudiziari e i carichi pendenti relative al cons. Fabio MATTEI le quali sono risultate non ostative al conferimento dell'incarico di componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS;

VISTA la nota acquisita al protocollo di ingresso n. 9033 del 20 gennaio 2025 con la quale il Segretario del Consiglio di Presidenza della Giustizia Amministrativa ha comunicato che il Cons. Fabio MATTEI è autorizzato a svolgere l'incarico di componente della Commissione VIA-VAS;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39;

VISTO il Piano integrato di attività e organizzazione 2024/2026, adottato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della sicurezza energetica n. 40 del 31 gennaio 2024, e, in particolare, la *“Sottosezione 2.3 – Rischi Corruttivi e Trasparenza”;*

VISTI i decreti ministeriali n. 191 del 25 maggio 2024 di nomina di n. 14 componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS, n. 203 del 3 giugno 2024 di nomina di n. 7 componenti, n. 227 del 17 giugno 2024 di nomina di n. 4 componenti, n. 244 del 1° luglio 2024 di nomina di n. 5 componenti, n. 260 del 12 luglio 2024 di nomina di n. 6 componenti, n. 325 del 19 settembre 2024 di nomina di n. 12 componenti, n. 355 del 17 ottobre 2024 di nomina di n. 6 componenti, n. 371 del 23 ottobre 2024 di nomina di n. 11 componenti, e n. 426 del 6 dicembre 2024, n. 456 del 27 dicembre 2024, n.38 del 5 febbraio 2025 in corso di perfezionamento, relativi rispettivamente alla di nomina di ulteriori n. 2, n.1e n.1 componenti della medesima Commissione;

VISTO il decreto ministeriale n. 245 del 02 luglio 2024 di nomina del Presidente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS e dei coordinatori delle Sottocommissioni, nonché di individuazione dei Componenti delle medesime Sottocommissioni modificato con successivo decreto ministeriale n. 407 del 25 novembre 2024;

RITENUTO, pertanto, urgente ed indifferibile procedere alla nomina di un ulteriore componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., così come individuato nel processo verbale prot. UDCM 21396 dell'8 agosto2024;

DECRETA

Articolo 1

(Nomina dei Componenti della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS)

1. Ai sensi dell'articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 152 del 2006 è nominato componente della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA-VAS:

Area Giuridica

1. Consigliere Fabio MATTEI

Articolo 2

(Organizzazione e Funzionamento)

1. La Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS è articolata e organizzata secondo quanto stabilito con decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare 13 dicembre 2017, n. 342.

2. Le modalità di funzionamento e la disciplina delle situazioni di incompatibilità e conflitto di interessi, anche potenziale, dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA - VAS sono stabilite con il medesimo decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, come modificato dal decreto ministeriale 11 agosto 2022, n. 308.

3. Ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto ministeriale 13 dicembre 2017, n. 342, con separato decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sono nominati il Presidente e i Coordinatori delle Sottocommissioni e sono individuati i Commissari assegnati alle stesse.

4. Il Presidente della Commissione individua il Segretario della Commissione tra i Commissari con competenze giuridico-legali.

Articolo 3

(Durata e Trattamento Economico)

1. Il Commissario di cui all'articolo 1 dura in carica quattro anni a decorrere dalla data di insediamento della Commissione stessa.

2. Secondo quanto previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., al Commissario spetta il compenso previsto per i membri della Commissione tecnica PNRR-PNIEC.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi di controllo per i relativi adempimenti.

Roma,

On. Gilberto Pichetto Fratin